

MINISTERO DELLA SALUTE  
GUERRA ALLA PANDEMIA

# Allarme Influenza Aviaria, ora tutto il Mantovano è posto in zona pericolosa

*Per i 68 comuni della provincia sono scattate le norme che rendono più rigidi i controlli sugli allevamenti e la movimentazione degli animali*

**MANTOVA** Quasi un bollettino di guerra quello diffuso ieri dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie con l'informazione alla situazione dello scorso sabato 5 agosto. Il Centro di Referenza Nazionale per l'Influenza Aviaria e la Malattia di Newcastle (CRN) dell'IZSVe ha confermato la positività per virus influenzale tipo A sottotipo H5N8 in quattro allevamenti situati in Lombardia.

Tre sono allevamenti di tacchini da carne localizzati in provincia di Mantova con, 1) circa 45.000 tacchini di 68 gg, 2) circa 18.000 tacchini di 82 gg, 3) circa 31.700 tacchini di 80 gg. Tutti questi allevamenti erano compresi nella zona di protezione del focolaio in un allevamento di galline ovaiole confermato il 21 luglio. Nel primo allevamento, a differenza degli altri due, i tacchini non presentavano sintomi clinici e i campioni erano stati raccolti come parte dell'attività di sorveglianza della zona di restrizione dov'era incluso. Il quarto caso è stato identificato in un allevamento di oche in provincia di Pavia. Al momento dell'indagine epidemiologica, erano presenti 965 oche. La segnalazione alle autorità è avvenuta il 4 agosto, dopo che, dal giorno precedente, si erano notati un calo nel consumo di cibo e acqua, un aumento di mortalità, e la manifestazione di sintomatologia nervosa. Quest'allevamento si trova a circa 50 km di distanza dal sito di ritrovamento di alcune anatre selvatiche confermate positive a un virus H5N8 il 2 agosto. Se in Italia l'avaria in questi mesi non era stata estinta ma posta sotto stretta osser-



Controlli restrittivi ante macellazione dei volatili

Mantova Secondo il provvedimento del ministero della Salute la movimentazione dei volatili (tacchini e galline) dagli allevamenti della Zur, se avviati alla macellazione, è consentito previa visita clinica nelle 24 ore precedenti il primo carico. Per i volatili di specie e tipologie produttive diverse rispetto a quelle già menzionate, la visita clinica va effettuata nelle 48 ore precedenti il primo carico.

Controlli anti Influenza Aviaria in un allevamento di anatre

vazione nel tentativo di circoscrivere il più possibile le aree di diffusione, ora il problema è tornato a diventare allarmante. Già il provvedimento del ministero della Salute, risalente al 28 luglio scorso, appesantiva le misure di controllo ed eradicazione per contenere la diffusione dell'influenza aviaria. Istituirendo le zone Zur (Zone di ulteriore restrizione) attorno alle aree a rischio. Queste Zone di ulteriore restrizione, per quanto riguarda la Lombardia, coinci-

dono con tutti i 68 comuni della provincia di Mantova e l'area bresciana confinante (Isorella, Acquafredda, Desenzano del Garda, Lonato del Garda, Calcinato, Montichiari, Remedello, Pozzolengo, Visano, Carpenedolo e Calvisano). A questi si aggiunge una parte consistente del basso Veneto formato da Veronese, Vicentino e Padovano. Il tutto, come rileva il ministero della salute con l'innescò di focolai di febbre Aviarica verificata sul territorio delle Re-

gioni Lombardia e Veneto a seguito di conferma della positività a 1 virus dell'influenza aviaria ad alta patogenicità sottotipo H5N8 in allevamenti di tacchini da carne e galline ovaiole siti nelle Province di Mantova e Verona, aree ad elevata densità avicola, a far data 20 luglio 2017 con la conferma di 5 focolai di malattia. Un grosso problema, come afferma il provvedimento ministeriale perché, i virus influenzali aviari ad alta patogenicità possono de-

terminare epidemie di ingente gravità con rilevanti conseguenze per la produzione avicola, possibili rischi per la salute umana e onerosi impegni economici a livello nazionale. A questo punto l'attivazione delle misure su tutto il pollame e tutti gli altri volatili in cattività che devono essere trasferiti e tenuti all'interno di un edificio dell'azienda. A queste ulteriori restrizioni per il trasferimento dei volatili sani fuori dalle Zone di ulteriore restrizione.

